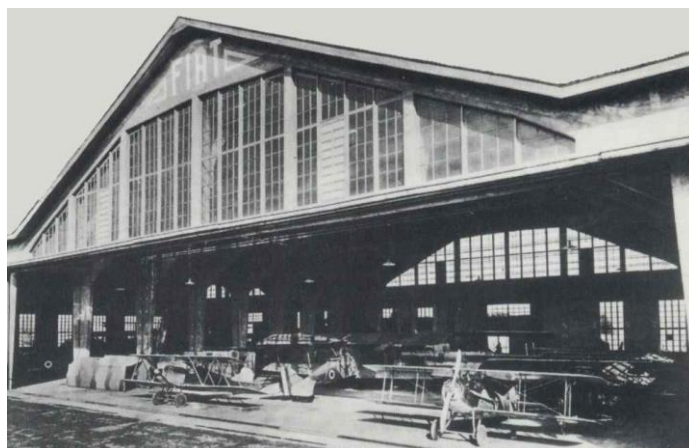


AEROPORTO MIRAFIORI



Aerei in hangar al campo volo Gino Lisa



Aerei sul campo volo Gino Lisa

LOCALIZZAZIONE	Tra strada delle Cacce e strada Castello di Mirafiori
ANNO	1911 (anno inaugurazione)
DESCRIZIONE	<p>Nei primi anni del Novecento, a Torino iniziano a nascere e svilupparsi delle industrie dedicate alla progettazione e alla produzione aeronautica. Proprio nella campagna di Mirafiori venivano effettuati i collaudi e gli esperimenti di volo degli apparecchi prodotti.</p> <p>Nasce così la necessità di dotarsi di un vero e proprio aerodromo per poter ospitare gare, fino a qui svolte all'ippodromo, vista la numerosa partecipazione.</p> <p>Il luogo ideale è localizzato tra strada delle Cacce e strada Castello di Mirafiori, un'area di circa 300.000 mq. In occasione dell'esposizione internazionale del 1911 venne inaugurato il nuovo aerodromo. Nel 1912 l'aerodromo assume una valenza militare ospitando il Battaglione Aviatori. Nel corso degli anni trenta, venne realizzata una nuova aerostazione per passeggeri e merci e nel 1936 l'aeroporto entra in funzione con collegamenti Roma-Milano.</p> <p>Durante la Seconda Guerra Mondiale, l'aeroporto subisce numerosi bombardamenti da parte delle forze armate e dalle truppe tedesche che ne segnarono la fine. Con l'apertura del nuovo aeroporto Torino-Caselle nel 1953, l'aeroporto di Mirafiori viene definitivamente dismesso. I terreni sono restituiti al Comune affinché si realizzino quartieri di edilizia popolare</p>

e un'area verde (l'attuale parco Gustavo Colonnetti, dedicato al presidente del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche nel quale sono conservati i sistemi di orologi atomici che forniscono l'ora esatta nazionale).

Quello che oggi rimane è un monumento in memoria del Campo Volo dedicato a Gino Lisa posto sull'ultimo resto del rifugio antiaereo.

Sul monumento sono poste due targhe. La prima, sul basamento in basso, riporta la dicitura: "RUDERI DELLA TORRE COMANDO / VECCHIO AEROPORTO MIRAFIORI / 1910-1945"; la seconda è posta in alto a sorreggere un'ala e recita "VECCHIO CAMPO DI MIRAFIORI / FERVIDA FUCINA D'ALI PRIMIGENIE / DI QUI LE LEGGENDARIE SQUADRIGLIE / AGLI ALBORI DEL SECOLO / SFRECCIARONO A VIOLARE ARDITISSIME / IL SILENZIOSO REAME DELLE AQUILE".

